

"COMITATO QUARTIERE CATECOMBE O CAMERE NUOVE"
ATTO COSTITUTIVO

In Molfetta (BA), il giorno 10 del mese di settembre dell'anno 2026, in Piazza delle Erbe, alle ore 19:00 si è riunita l'assemblea di quartiere nelle persone di cui all'allegato n.1 quali promotori, come sottoscritti nel medesimo allegato, i quali, premesso che intendono promuovere la partecipazione civica e la tutela degli interessi collettivi del quartiere comunemente denominato "Catecombe o Camere Nuove",

convengono quanto segue

Art. 1 — Costituzione e denominazione

È costituito il comitato civico denominato "COMITATO QUARTIERE CATECOMBE O CAMERE NUOVE", di seguito "Comitato", autonomo, apartitico e senza scopo di lucro, regolato dal presente atto e dallo Statuto che sarà approvato nella prima assemblea del comitato ed allegato al presente atto costitutivo per farne parte integrante;.

Art. 2 — Natura e funzionamento

Il Comitato opera secondo un modello assembleare a partecipazione diretta, senza organi sociali permanenti quali presidente, consiglio direttivo, segretario o tesoriere. Le decisioni sono assunte dall'assemblea dei partecipanti secondo lo Statuto. Per specifici atti, l'assemblea può designare uno o più referenti temporanei, con mandato scritto, circoscritto e revocabile. L'assemblea del comitato potrà deliberare di modificare il modello organizzativo procedendo alla nomina di organi sociali per I quali stabilirà I sistemi e criteri di nomina, la durata in carica ed I poteri.

Art. 3 — Sede

Il Comitato ha sede nel Comune di Molfetta (BA), con indirizzo da individuare e formalizzare prima degli eventuali adempimenti che richiedano un recapito completo. In attesa di tale definizione Il Comitato può indicare un recapito provvisorio per le comunicazioni presso un partecipante al comitato, previo consenso dell'interessato.

Art. 4 — Finalità

Il Comitato intende favorire la partecipazione dei cittadini, raccogliere esigenze e proposte del quartiere, promuovere il dialogo con il Comune di Molfetta e con gli altri enti competenti, proporre soluzioni ai problemi del territorio e organizzare iniziative di interesse collettivo nel rispetto della legge e delle istituzioni. Opera in modo indipendente da partiti e movimenti politici e non persegue finalità lucrative.

Art. 5 — Ambito territoriale

Il comitato opera per il quartiere "Catecombe o Camere Nuove" delimitato ad Est da corso Dante, a nord da via San Carlo, a sud da via Domenico Picca, ad ovest da via Tenente Ragno, come meglio descritto e perimetrato nell'allegato 2.

Art. 6 — Durata

Il Comitato è costituito a tempo indeterminato, salvo scioglimento deliberato dall'assemblea secondo le disposizioni statutarie o di legge.

Art. 7 — Aderenti

Possono aderire le persone fisiche maggiorenni che condividono le finalità e risiedono, dimorano o hanno un legame concreto e attivo con il quartiere quali gli operanti stabilmente nel quartiere. L'adesione è libera e volontaria e non ammette discriminazioni.

Art. 8— Approvazione dello Statuto

Lo Statuto o norme comportamentali, come approvato dalla assemblea del comitato, sarà allegato al presente atto e ne costituirà parte integrante.

Art. 9 —Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente atto si applicano lo Statuto che sarà approvato ed allegato e le disposizioni di legge vigenti.

"COMITATO QUARTIERE CATECOMBE O CAMERE NUOVE"
STATUTO

Art. 1 — Denominazione e principi

E' costituito il "COMITATO QUARTIERE CATECOMBE O CAMERE NUOVE".
Il Comitato è un gruppo civico autonomo, apartitico e senza scopo di lucro, fondato sulla partecipazione volontaria, sulla trasparenza, sul confronto democratico e sulla tutela degli interessi collettivi del quartiere. Opera, in via ordinaria, secondo il modello di organizzazione associativa non riconosciuta, nei limiti e secondo le disposizioni applicabili; non acquista personalità giuridica per il solo fatto della costituzione . La denominazione non comporta un riconoscimento ufficiale da parte del Comune né opera come rappresentante ufficiale dell'intero quartiere in assenza di un titolo idoneo.

Art. 2 — Ambito territoriale e sede

Il Comitato opera nel territorio di Molfetta, con particolare riferimento all'area comunemente denominata "Catecombe o Camere Nuove" delimitata ad Est da corso Dante, a nord da via San Carlo, a sud da via Domenico Picca, ad ovest da via Tenente Ragno, come meglio descritta e perimetrata nell'allegato n.1, Eventuali perimetrazioni ufficiali del quartiere dovranno essere verificate con il Comune. La sede o il recapito è quello indicato nell'atto costitutivo o successivamente individuato dal Comitato.

Art. 3 — Durata

Il comitato è costituito a tempo indeterminato

Art. 4 — Finalità e attività

si propone di: a) raccogliere le esigenze dei residenti e degli utenti del quartiere; b) presentare segnalazioni, istanze, petizioni e proposte agli enti competenti; c) promuovere decoro urbano, pulizia, illuminazione, verde pubblico, accessibilità, viabilità, sicurezza urbana, la promozione di insediamenti commerciali, artigianali, professionali, turistici, in sintesi la rigenerazione del quartiere ; d) favorire iniziative culturali, sociali, ambientali ed educative; e) organizzare incontri e assemblee aperte; f) promuovere inclusione, solidarietà e cittadinanza attiva; g) collaborare con associazioni, scuole ed enti, nel rispetto dell'autonomia del Comitato. Il Comitato non esercita poteri pubblici e non si sostituisce agli organi comunali.

Articolo 5 – Autonomia e apartiticità

Il Comitato è indipendente da partiti e movimenti elettorali. È vietato usare nome, mezzi o risorse del Comitato per propaganda elettorale o interessi personali estranei agli scopi statutari. Può dialogare con rappresentanti istituzionali e politici su questioni del quartiere, mantenendo la propria autonomia.

Art. 6 — Partecipanti

Possono aderire le persone fisiche maggiorenni che condividono le finalità del comitato e:

- Risiedono o dimorano nel quartiere;
- Sono proprietari di immobili insistenti nel quartiere;
- Hanno un legame concreto e attivo con il quartiere quali gli operanti stabilmente nel quartiere.

L'adesione è libera e volontaria e non ammette discriminazioni.
Il comitato può tenere un elenco dei partecipanti, raccogliendo solo i dati necessari e trattandoli nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Art. 7— Assemblea e decisioni

L'assemblea dei partecipanti è la sede di confronto e decisione del Comitato. È convocata da un minimo di tre partecipanti promotori o da almeno 10 partecipanti, con comunicazione che indichi data, luogo, orario e argomenti. Di regola la convocazione è comunicata con almeno cinque giorni di anticipo; in caso di urgenza può essere ridotto il termine, dichiarandone il motivo.
L'assemblea può essere convocata con comunicazione sulla chat whatsapp comitato, su eventuali siti facebook e con affisione di comunicazioni nel quartiere senza ulteriori formalità.

Articolo 8 – Validità e votazioni

In prima convocazione l'Assemblea è valida con la presenza della metà più uno degli iscritti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti, salvo maggioranze speciali. Le deliberazioni ordinarie sono approvate a maggioranza dei voti espressi. Ogni aderente dispone di un voto. Le eventuali elezioni avvengono a scrutinio segreto, salvo diversa modalità legittimamente deliberata. Le modifiche statutarie richiedono il voto della maggioranza dei presenti e, in prima convocazione, la presenza di almeno metà degli aventi diritto, in seconda di almeno 1/3 degli aventi diritto. Il testo delle proposte di modifiche statutarie è reso noto a tutti gli aderenti almeno quindici giorni prima dell'assemblea.

Lo scioglimento del comitato richiede il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto. Le decisioni rilevanti sono riportate in un verbale con data, presenti, argomenti trattati, decisioni e incarichi conferiti.

Articolo 9– Recesso ed esclusione

Ogni aderente può recedere mediante comunicazione scritta. La qualità di aderente cessa anche per decesso o quando si perdano I requisiti di cui all'art. 6 del presente statuto. Ci può essere esclusione anche per gravi e comprovati motivi lesivi del buon nome o degli interessi perseguiti dal comitato . L'esclusione è deliberate dall'assemblea. Prima dell'esclusione, l'interessato è informato degli addebiti e può presentare osservazioni. Il provvedimento è motivato; è ammesso ricorso all'Assemblea entro trenta giorni. Non è dovuta la restituzione **degli eventuali** contributi già versati.

Art. 10 — Organi sociali permanente

Il Comitato non prevede presidente, consiglio direttivo, segretario o tesoriere come organi permanenti. Nessun partecipante può impegnare il Comitato, sottoscrivere obbligazioni in suo nome o dichiararsi rappresentante generale senza uno specifico mandato assembleare documentato. Gli incarichi eventualmente conferiti sono temporanei, limitati e revocabili. L'assemblea del comitato potrà deliberare di modificare il modello organizzativo procedendo alla nomina di organi sociali per I quali stabilirà I sistemi e criteri di nomina, la durata in carica ed i poteri sempre con le maggioranze di cui all'art. 8 previste per le modifiche statutarie.

Art. 11 — Referenti temporanei

Per un adempimento determinato, l'assemblea può nominare uno o più referenti temporanei, indicando per iscritto: nome e cognome, compito, poteri, durata del mandato, eventuali limiti di spesa e modalità di rendicontazione. Il mandato termina alla scadenza, al completamento dell'incarico o per revoca assembleare. La nomina non costituisce un organo sociale permanente.

Art.12 — Gratuità degli incarichi

Qualunque incarico svolto dai partecipanti al comitato è reso a titolo gratuito. Sono rimborsabili le sole spese vive eventualmente sostenute per lo svolgimento dell'incarico ove preventivamente autorizzate e deliberate dall'assemblea.

Art. 13 — Rapporti con il Comune

Il Comitato può inviare comunicazioni, segnalazioni, proposte e richieste di incontro al Comune di Molfetta e agli altri enti competenti. Può chiedere informazioni sulle procedure comunali applicabili ai gruppi civici e sulle forme di partecipazione disponibili. L'eventuale riconoscimento, accreditamento o iscrizione in registri pubblici dipende dalle norme e dalle procedure effettivamente vigenti e non deriva automaticamente dalla costituzione del Comitato.

Art. 14 — Risorse e spese

Le attività sono svolte prevalentemente su base volontaria. Eventuali contributi volontari o donazioni devono essere trasparenti e utilizzati esclusivamente per le finalità del Comitato. Ogni raccolta, spesa o assunzione di obbligazioni deve essere preventivamente deliberata dall'assemblea e documentata. In assenza di una gestione formalmente organizzata, è preferibile non raccogliere o detenere somme comuni prima di aver verificato gli adempimenti applicabili.

Art. 15 — Trasparenza

Le decisioni, le iniziative e gli eventuali movimenti economici devono essere riferiti ai partecipanti. I verbali e i documenti sono conservati in modo ordinato e consultabili dai partecipanti, nel rispetto della riservatezza e della normativa sui dati personali.

Art. 16 — Modifiche dello Statuto

Le modifiche dello Statuto sono discusse e approvate dall'assemblea, con decisione verbalizzata. È opportuno comunicare preventivamente le proposte di modifica a tutti i partecipanti.

Art. 17 — Scioglimento

Il Comitato può cessare le proprie attività con decisione dell'assemblea, riportata a verbale. Prima della cessazione devono essere definite le obbligazioni pendenti e la destinazione di eventuali risorse residue, nel rispetto della legge e degli eventuali vincoli apposti alle somme ricevute. Il comitato si scioglie per inattività o per recesso di tutti gli aderenti.

Art. 18 — Responsabilità e limiti del mandato

I partecipanti e gli eventuali referenti agiscono nei limiti delle decisioni assembleari e della legge. La presente disposizione non esclude né modifica le responsabilità che la normativa attribuisce alle persone che agiscono in nome o per conto di un gruppo o assumono obbligazioni.

Art. 19 — Controversie

Per ogni eventuale controversia sulle decisioni ed attività del Comitato si adirà un collegio di garanti (o probiviri) composto da 3 aderenti eletti dall'assemblea, che non ricoprano altri incarichi nel Comitato.

Art. 20 – Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

Il Comitato di Quartiere, nell'esercizio delle proprie attività, garantisce la tutela dei dati personali delle persone fisiche con cui entra in rapporto e si impegna a trattarli nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale applicabile.

I dati personali acquisiti dal Comitato sono trattati esclusivamente per finalità connesse alle proprie attività istituzionali e associative, quali, a titolo esemplificativo, la gestione dei rapporti con gli iscritti e i partecipanti, l'organizzazione delle iniziative, la convocazione delle assemblee, la gestione delle comunicazioni e l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge.

Le comunicazioni del Comitato possono avvenire anche mediante strumenti di messaggistica istantanea, compresi i gruppi WhatsApp. La partecipazione a tali gruppi è volontaria e comporta la possibilità che il numero di telefono e il profilo dell'utente siano visibili agli altri partecipanti.

I partecipanti sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni e dei contenuti condivisi nel gruppo e a non utilizzare o diffondere dati, immagini o comunicazioni degli altri partecipanti per finalità estranee alle attività del Comitato, salvo consenso dell'interessato o altro fondamento

Art. 21 — Rinvio

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di legge vigenti compatibili con la natura e

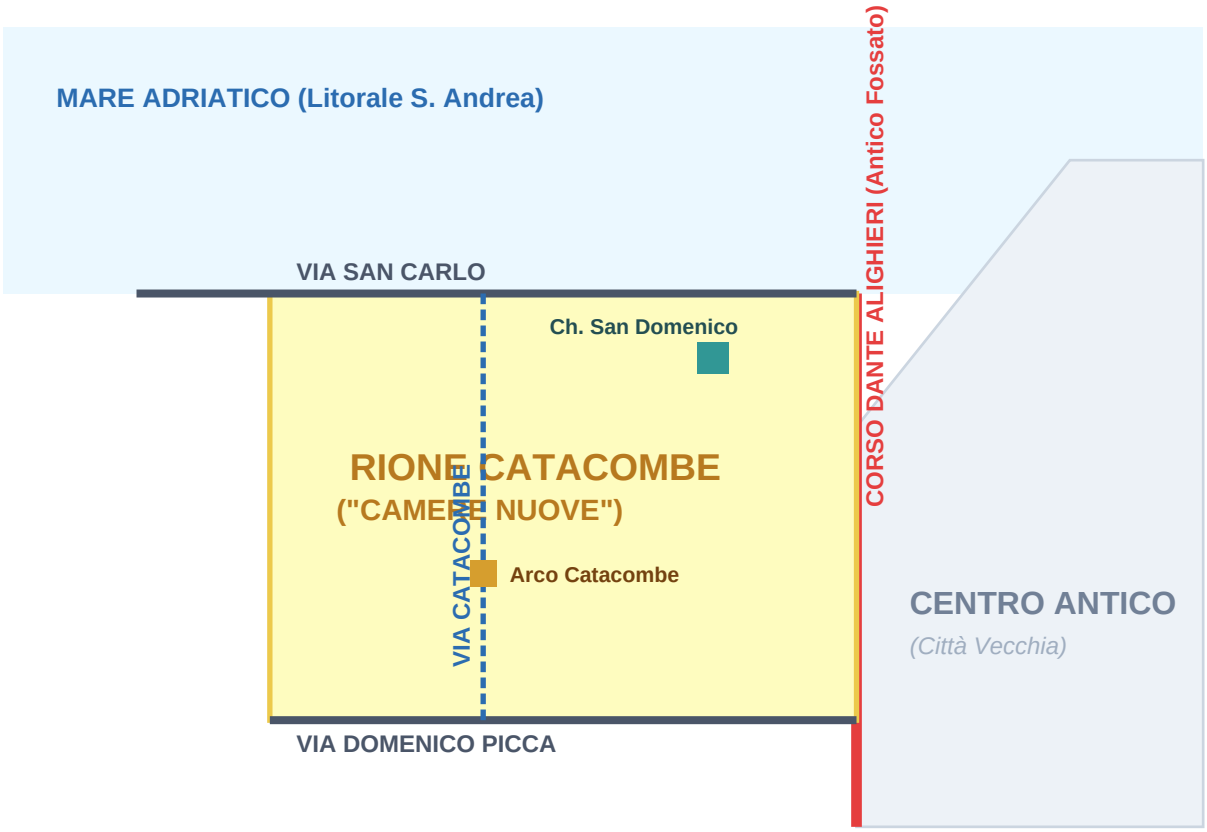
l’attività effettiva del Comitato.

Molfetta, 29/10/2026

ALL. 2

Mappa Storica Urbanistica: Rione Catacombe – Camere Nuove

Planimetria schematica e delimitazione dei confini del primo nucleo extramurale di Molfetta (BA).



Legenda e Confini Stradali

Confine / Punto	Descrizione Urbanistica Storica
Est (Corso Dante)	Linea delle antiche mura e del vecchio fossato medievale. Separa il Centro Antico dal primo sviluppo extramurale.
Nord (Via San Carlo)	Il limite costiero originario sul litorale di Sant'Andrea, asse di raccordo della marineria.
Sud (Via D. Picca)	Delimitazione meridionale che fissa l'espansione verso l'entroterra prima della grande scacchiera ottocentesca.
Asse Centrale	**Via Catacombe:** Il cuore ipogeo del rione, caratterizzato storicamente da cavità carsiche e cappelle sotterranee.

San Domenico	Chiesa e Convento (ex insediamento Francescano del 1220), fulcro religioso ed edilizio delle Camere Nuove.